



## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL  
PROCEDIMENTO DI NOTIFICA E POSTALIZZAZIONE DI ATTI  
CONSEQUENTI AD ATTIVITA' DELLA POLIZIA MUNICIPALE.**

## **Art. 1 - Oggetto del capitolato**

1. Il presente capitolato disciplina il servizio di gestione delle fasi amministrative del procedimento sanzionatorio amministrativo per violazioni al Codice della Strada, a regolamenti comunali, ad ordinanze, nonché a norme da cui derivino illeciti amministrativi in ambito di polizia amministrativa e locale. Comprende tutte le attività e gli sviluppi procedurali amministrativi successivi all'atto di accertamento delle violazioni, fino alla predisposizione del ruolo esattoriale, relativamente ai verbali elevati e/o trasmessi all'appaltatore successivamente all'affidamento del Servizio.
2. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del presente capitolato, il Servizio comprende la fornitura, in comodato d'uso per tutta la durata dell'affidamento, del software gestionale, unitamente alle relative licenze d'uso dell'applicativo e la sua manutenzione e aggiornamento.
3. L'appaltatore deve gestire il servizio con sistemi informatici idonei a garantire una banca dati completa, dettagliata, flessibile e rispettosa delle previsioni contenute, in particolare, nel Codice della strada e nel relativo Regolamento di esecuzione, nonché nelle altre norme di legge o regolamento in materia di illeciti amministrativi di competenza del Comune al fine di consentirne una rapida rendicontazione, sia per quanto attiene alla gestione contabile, sia per quanto riguarda le posizioni dei singoli trasgressori e/o obbligati solidali. In particolare, la gestione del servizio deve tenere distinti i dati in base alle singole modalità e fonti di accertamento delle violazioni e deve consentire facilmente l'estrapolazione di dati statistici e l'adeguamento alle modifiche normative che dovessero nel frattempo intervenire e che sono a totale carico dell'appaltatore stesso. Il programma informatico deve, quindi, essere adattabile al soddisfacimento delle esigenze sopravvenute del Comune di Sesto Fiorentino.

## **Art. 2 - Progetto di gestione e aggiornamento del software**

1. I soggetti partecipanti alla procedura di gara devono dettagliare in una relazione tecnica il progetto di gestione del servizio proposto, la sua funzionalità, nonché le modalità operative di svolgimento e di controllo del software utilizzato, descrivendo in particolare:
  - a) le misure adottate per la sicurezza dei dati trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003, nei vari livelli diversificati della procedura;
  - b) le modalità di salvataggio e di eventuale ripristino delle basi informative, e più in generale, tutte le appropriate misure di sicurezza in merito alla conservazione dei dati trattati;
  - c) le metodologie di interfacciamento del software proposto con i seguenti altri sistemi digitali di rilevamento infrazioni, in uso, o da adottarsi successivamente: Verbatel per gestione della Centrale Operativa e Incidenti stradali (per la consultazione diretta degli archivi delle violazioni tramite ricerca per targa e nominativo), Project Automation per violazioni ZTL, Engine (EnVes RED) per violazioni al transito con rosso semaforico, Infor per

la gestione dei pagamenti in uso presso la ragioneria dell'Ente, apparecchiature di rilevamento elettronico della velocità della società Sodi Scientifica per gestione violazioni Autovelox.

- d) le modalità di acquisizione automatica da "terminalini" o "palmari" delle violazioni accertate su strada, che garantisca lo "scarico" dei dati sia presso gli Uffici del Comando, che direttamente dalla strada tramite GPRS o UMTS o EDGE;
- e) la compatibilità con piattaforma server e client;
- f) i sistemi di interfacciamento on line ai dati come web services o altro;
- g) l'interfaccia utente, con visualizzazione documentale della stessa;
- h) il piano di conversione/migrazione dei dati pregressi e delle "anagrafiche" conservando gli attuali sistemi di codifica delle infrazioni;
- i) le modalità per effettuare estrazioni dei dati, parziali o totali, su supporti cartacei e informatici e con tracciati preventivamente concordati e per esportare l'intero archivio su files di testo, in formati standard e aperti quali CSV o XML e documentati in modo da renderne agevole l'interpretazione;
- j) l'attività formativa d'affiancamento e d'aggiornamento del personale dipendente del Comune, al fine di un corretto ed efficace utilizzo del sistema informativo;
- k) le modalità tecniche e i meccanismi di autenticazioni volti a consentire, al personale comunale preposto, un livello di accesso ai dati tale da permettere: a) ogni autonoma, possibile raccolta ed elaborazione analitica e statistica dei dati contenuti nel sistema informativo di gestione della procedura b) il controllo delle attività poste in essere (stato del lotto di stampa, rendicontazione) c) la possibilità di effettuare ricerche per targa e/o nominativo con la visualizzazione di tutti gli elementi forniti dalle specifiche banche dati ( della M.C.T.C., del P.R.A. e della C.C.I.A.A.), sia in multisessione che in sessione singola;
- l) le modalità di visualizzazione on line degli accertamenti fotografici e/o videofotografici delle violazioni amministrative da parte degli aventi diritto, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- m) le modalità di controllo per la fruizione dell'assistenza tecnica e i metodi di erogazione della stessa nonché la descrizione dettagliata della carta dei servizi e dei livelli di servizio proposti;
- n) le modalità di verifica dei pagamenti effettuati.

2. Il sistema operativo proposto deve consentire la completa gestione di qualsiasi procedura di riscossione utilizzata dall'appaltatore ivi compresa quella per ingiunzione fiscale di cui al R.D. 14 aprile 1910, n. 639 consistente in:

- registrazione dei pagamenti e dei scarichi eseguiti anche a seguito di sentenza dell'Autorità Giudiziaria;
- sospensione degli atti esecutivi in caso di contenzioso;
- verifica dello stato della procedura in caso di contenzioso;
- verifica dei pagamenti relativi ad ogni posizione, individuando gli importi relativi a sanzioni oggetto di procedura esecutiva;
- informazioni relative al contribuente;
- data di notifica della cartella (o dell'ingiunzione fiscale) con tracciati conformi a quanto disposto dal C.N.C. in caso di riscossione attivata tramite ruolo, o dal Comune di Sesto Fiorentino in caso di attivazione della procedura per ingiunzione fiscale.

### **Art. 3 – Oneri a carico del Comune affidatario**

1. I dati sono di proprietà del Comune di Sesto Fiorentino e sono ubicati presso la sede dell'Ente.
2. E' a carico del Comune affidatario del servizio:
  - il servizio di consultazione delle Banche Dati M.C.T.C., P.R.A, Camera di Commercio, nonché il relativo costo;
  - il collegamento alla rete delle varie postazioni interessate alla consultazione delle pratiche e alla verifica del servizio ubicate presso il Comando di P.M. di Sesto Fiorentino.
3. Il Comune si impegna ad assicurare all'appaltatore, a spese dello stesso, l'accesso ai dati suddetti dai PC di gestione remoti ubicati presso la sede del medesimo per le attività di amministrazione, gestione e servizio (es. invio nuove release di programmi, stampe remote, formazione di elenco dei trasgressori, ecc.) nell'ambito delle modalità di sicurezza adottate dal Comune di Sesto Fiorentino a propria discrezione e delle loro evoluzioni.

### **Art. 4 - Descrizione del servizio.**

1. Sono elencate di seguito, a titolo meramente esemplificativo, le varie attività oggetto del Servizio richiesto, che comunque deve comprendere tutte le ulteriori attività e adempimenti necessari a garantire l'integrale gestione del procedimento ( dall'atto di accertamento delle violazioni fino alla predisposizione del ruolo esattoriale) nonché tutte le attività consequenziali ed accessorie a tale finalità:
  - a) acquisizione dei files dei dati relativi ai verbali da notificare con tracciato da concordarsi;

- b) acquisizione dei -dati relativi alle violazioni accertate tramite apparecchiature di rilevazione automatica mediante scarico automatico degli stessi; in particolare, acquisizione dei dati provenienti dai sottosistemi per il controllo automatico della Z.T.L., dell'En Ves RED per il transito con rosso semaforico e del misuratore di velocità "Autovelox", nonché da ogni altro sottosistema sanzionatorio che successivamente potrà essere adottato dal Comando di P.M. di Sesto Fiorentino. Il verbale di accertata violazione per superamento della velocità e per il transito con rosso semaforico, a cui consegue l'applicazione di sanzioni accessorie, deve contenere anche l'intimazione finalizzata allo scopo e l'intimazione relativa alla decurtazione dei punti patente. Tali intimazioni dovranno essere, altresì, riportate in tutti gli altri casi in cui siano necessarie ai sensi della normativa vigente;
- c) stampa dei codici a barra sui verbali da notificare a mezzo posta;
- d) acquisizione dei dati provenienti dai sottosistemi sanzionatori di controllo automatico della Z.T.L., del rosso semaforico En Ves RED, dei misuratori di velocità "Autovelox" nonché delle violazioni accertate con altre strumentazioni tecnologiche in uso al Comando P.M. di Sesto Fiorentino o di possibile successiva acquisizione.
- e) stampa, in formato A4, e imbustamento degli atti secondo la normativa vigente per gli atti giudiziari, costituiti dal verbale stampato su unico foglio (fronte-retro), eventuali allegati per comunicazioni relative alle disposizioni di cui all'art. 126 bis del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii., il bollettino precompilato per il pagamento, un avviso di ricevimento A/R precompilato. In particolare, il formato A4 dovrà essere costruito in modo da avere campi modificabili anche direttamente dagli addetti del Comando P.M. di Sesto Fiorentino, senza necessità di ricorrere all'intervento di personale dell'appaltatore;
- f) realizzazione e trasmissione elettronica al Comando delle copie uso ufficio dei verbali creati dal sistema;
- g) postalizzazione degli atti amministrativi con stampa della relativa distinta di accettazione.
- h) ricezione delle raccomandate AR e degli atti non notificati;
- i) comunicazione elettronica al Comando dell'esito della notifica, anche con eventuale indicazione delle comunicazioni di avvenuto deposito (CAD) e delle comunicazioni di avvenuta notifica ( CAN);
- j) rinnovo della notifica, previa ristampa e nuova spedizione tramite il servizio postale, dei verbali risultati inesitati perché i destinatari hanno cambiato luogo o indirizzo di residenza;

- k) rinnovo previa ristampa della notifica tramite messi notificatori del Comune di residenza, dei verbali risultati inesitati emessi a carico di soggetti per i quali il riscontro anagrafico abbia confermato il dato della residenza anagrafica.
- l) ristampa dei verbali in tutti i casi nei quali si renda necessaria la modifica del nominativo del trasgressore a seguito di indicazioni fornite al riguardo dal destinatario originario dell'atto.
- m) restituzione al Comando degli atti non notificati e degli atti che non sono rinotificabili con esplicitazione delle motivazioni;
- n) acquisizione presso il Comando delle contabili bancarie di pagamento, degli attestati di accredito dei bollettini di conto corrente postale, acquisiti, se del caso, anche da supporto informatico fornito da Poste Italiane, di pagamenti effettuati via web, di ogni altra ricevuta relativa a sistemi di pagamento in essere o successivamente attivati;
- o) acquisizione ed inserimento nel sistema gestionale di tutti i pagamenti effettuati e delle dichiarazioni relative alla decurtazione punti patente;
- p) rendicontazione elettronica di tutti i pagamenti distinti per modalità, fonte di accertamento, nazionalità dell'obbligato. Dovranno essere distinti i pagamenti effettuati a saldo, da quelli in acconto o in eccedenza, per l'attivazione delle conseguenti procedure di legge;
- q) aggiornamento della banca dati del Comando con immagini digitalizzate di tutti gli atti cartacei, di quelli attestanti la notifica degli atti ed i pagamenti e dei rilievi video fotografici delle violazioni accertate e provenienti dai sottosistemi sanzionatori come sopra delineati (ZTL, Rosso semaforico, Autovelox, altro);
- r) invio di lettere di sollecito di pagamento delle sanzioni prima della formazione dell'elenco debitori di cui alla lettera s) che segue;
- s) predisposizione semestrale dell'elenco, completo dei codici fiscali, dei soggetti che non abbiano effettuato il pagamento liberatorio nei termini di legge (elenco debitori) distinti per modalità e fonte di accertamento, per la successiva formazione e trasmissione del ruolo al Concessionario della riscossione;
- t) gestione automatizzata del pagamento rateale delle sanzioni amministrative con relativa applicazione degli interessi previsti dalla normativa vigente, sulla base delle disposizioni impartite al riguardo dal Comando P.M. di Sesto Fiorentino;
- u) aggiornamento del sistema per l'adeguamento e/o le modifiche necessarie in forza di norme di legge o regolamento sopravvenute, in tempo utile per evitare qualsiasi mancato introito all'Amministrazione Comunale;

- v) predisposizione informatizzata degli elenchi dei trasgressori per i quali si renda necessario procedere a segnalazione per decurtazione punti patente, completi di quanto necessario per l'inoltro telematico immediato secondo le modalità stabilite dalla M.C.T.C, nonché di quelli per i quali debba provvedersi all'inoltro di nuovo verbale ex art. 126-bis C.d.S.;
- w) predisposizione degli elenchi informatizzati dei trasgressori per i quali si renda necessario procedere a verbalizzazione ex art. 180 comma 8 del Codice della strada(mancata presentazione di documenti).

2. Sono comprese nel servizio richiesto e nel corrispettivo di cui all'art. 9:

- a) l'attività di formazione e aggiornamento del personale del Comando di P.M. di cui all'art. 2 comma 1 lettera j). Lo svolgimento dei programmi di formazione e dei successivi eventuali aggiornamenti dovranno essere concordati con il Comando di P.M. di Sesto Fiorentino. I corsi di formazione dovranno anche simulare situazioni operative reali al fine di garantire la perfetta preparazione del personale addetto.
- b) la manutenzione del software applicativo, compresi gli oneri relativi agli interventi effettuati (spese di trasporto, di trasferta, di vitto, di alloggio, ecc.).

### **Art. 5 - Modalità di svolgimento del servizio**

1. La notificazione degli atti ai destinatari, deve avvenire ordinariamente entro dieci giorni decorrenti dall'invio del flusso documentale informatizzato da parte del Comando di P.M. di Sesto Fiorentino. In caso di istituzione di nuovi strumenti di rilevazione delle infrazioni al Codice della strada ovvero di nuovi punti di controllo di sistemi esistenti, per un periodo non superiore a 90 giorni dalla attivazione, a richiesta del Comando P.M. di Sesto Fiorentino, la notificazione dei relativi verbali deve avvenire entro due giorni lavorativi, dall'invio del flusso documentale informatizzato da parte del Comando stesso.
2. La rinotificazione degli atti che, per qualsiasi motivo, non siano stati notificati (residenza sconosciuta, trasferimenti, uso di auto in affitto, leasing, ecc.), deve essere effettuata nel più breve tempo possibile e, comunque, sempre entro i termini previsti a pena di improcedibilità (150 – centocinquanta – giorni per le violazioni al C.d.S. e 90 – novanta – giorni per le restanti violazioni amministrative). La ricerca dei dati esatti avviene a cura del Comando P.M. di Sesto Fiorentino sulla base di elenchi informatizzati predisposti dall'appaltatore che consentano la ricerca in multisezione.
3. La rinotificazione deve avvenire, previa ristampa e nuova spedizione, tramite il servizio postale per i verbali relativi a destinatari che hanno cambiato luogo o indirizzo di residenza. Deve avvenire invece tramite i messi notificatori del Comune di residenza del soggetto obbligato, per i verbali per i quali si è avuta conferma della residenza inizialmente rilevata. In tale ultima ipotesi la richiesta di notifica ai messi del Comune

di residenza del soggetto obbligato, predisposta dall'appaltatore, è inoltrata dalla Stazione Appaltante, che assume a suo a carico il pagamento dei diritti di notifica e delle eventuali spese postali dovute. Il mancato rispetto, imputabile all'appaltatore, dei termini per la notifica degli atti che dia luogo al loro annullamento, è sanzionato ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato.

4. Gli atti notificati a società di locazione senza conducente dovranno essere rinotificati al locatario a cura dell'appaltatore entro il termine di 10 (dieci) giorni dall'avvenuta identificazione delle sue esatte generalità.
5. Decorso il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di postalizzazione, con cadenza settimanale devono essere resi disponibili gli elenchi analitici relativi agli atti per i quali l'appaltatore non ha ricevuto alcun riscontro di notifica.
6. In ogni caso di notificazione o rinotificazione, l'appaltatore deve provvedere alla stampa delle distinte di consegna agli uffici postali degli atti da notificare (o rinotificare), alla lettura ottica delle cartoline di notifica (o rinotifica) ed alla stampa dei registri sintetici ed analitici. Deve inoltre inviare comunicazione elettronica al Comando dell'esito della notifica, con eventuale annotazione delle CAD e delle CAN.
7. L'inserimento nel sistema gestionale delle comunicazioni cartacee relative alla decurtazione dei punti sulla patente di guida ai fini delle relative comunicazioni in via telematica, secondo le indicazioni fornite dal Comando di P.M. di Sesto Fiorentino, devono essere effettuate entro 15 giorni dalla consegna del materiale cartaceo.
8. L'appaltatore deve provvedere all'archiviazione elettronica e cartacea, con l'indicazione della posizione e del lotto riferiti al confezionamento ordinato in scatole numerate, dei documenti relativi all'atto (AR degli atti, CAD non ritirate e AR delle CAD, CAN) e loro spedizione al Comando. La riconsegna del materiale cartaceo degli atti non notificati deve avvenire entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuto accertamento da parte dell'appaltatore della mancata notifica. Il materiale da restituire deve essere ordinato, a cura dell'appaltatore, per scatola, posizione e lotto.
9. Ai fini della rendicontazione contabile, l'appaltatore deve:
  - prelevare settimanalmente presso il Comando di P.M. di Sesto Fiorentino le contabili bancarie di pagamento, gli attestati di accredito dei bollettini di conto corrente postale, ovvero la rendicontazione su supporto informatico fornito da Poste Italiane, nonché ogni altra ricevuta relativa a sistemi di pagamento che dovessero essere attivati, anche on line, per il successivo inserimento nel sistema informatico che deve avvenire entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento del materiale cartaceo;
  - controllare la regolarità dei pagamenti e provvedere di conseguenza come previsto dal C.d.S. e dal relativo Regolamento, nonché dalla Legge n. 689/1981;
10. L'appaltatore ha l'obbligo per tutta la durata del contratto di garantire l'assistenza continua agli operatori del Comando mediante help desk telefonico dal lunedì al venerdì con orario minimo dalle ore 9 alle ore 15,00. Nel caso in cui venga richiesto

dalla stazione appaltante, deve garantire la presenza presso il Comando di P.M. di Sesto Fiorentino dei propri tecnici entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta di intervento.

11. La fase esecutiva del procedimento sanzionatorio deve essere gestita, in conformità alle procedure consentite dalla riforma del sistema della riscossione di cui all'art. 3 del decreto-legge 30.9.2005, n. 203, convertito nella legge 2.12.2005, n. 248. La generazione dell'elenco dei trasgressori deve avvenire con cadenza semestrale, con l'indicazione dei dati contemplati nel tracciato record adottato dall'appaltatore (importi, somme da riscuotere e corrispondenza con i dati identificativi del titolo esecutivo, dati anagrafici, codice fiscale o partita I.V.A. del contribuente, ecc.). Prima della generazione effettiva dell'elenco dei trasgressori deve essere resa disponibile la stampa di tale elenco provvisorio (anche su file in formato CSV o XML) al Comando di Polizia Municipale di Sesto Fiorentino, che esprime il proprio benessere ed adotta gli atti amministrativi conseguenti. L'appaltatore trasmette i dati dell'elenco provvisorio al soggetto preposto per legge, su indicazione del Comando di Polizia Municipale di Sesto Fiorentino, entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta. L'elenco dei trasgressori (ruolo), successivamente trasmesso al Dirigente per l'esecutorietà, viene verificato dall'appaltatore al fine di riscontrare che gli importi che lo compongono corrispondano a quelli riportati nel documento generato. L'appaltatore deve integrare gli eventuali relativi riferimenti aggiuntivi attribuiti dal Concessionario. Il discarico dei pagamenti, se comunicato tramite flusso elettronico, viene effettuato entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dello stesso.
12. L'appaltatore deve essere in grado di riepilogare in ogni momento le situazioni relative agli incassi ed alle somme ancora da incassare ai fini degli opportuni incroci e riscontri con i flussi finanziari, con modalità da concordare e fornire stampe e statistiche che potranno essere richieste.

### **Art. 6 – Servizi aggiuntivi**

1. I servizi e/o prodotti aggiuntivi proposti in sede di presentazione dell'offerta da parte dell'appaltatore e accettati dalla stazione appaltante, non comportano alcun aumento del corrispettivo previsto dal presente capitolato.

### **Art. 7 - Funzionamento ed adeguamento del software fornito**

1. Tutte le informazioni tecniche sulla struttura e sul funzionamento del software applicativo, devono essere fornite al Comune nel corso del contratto gratuitamente, costantemente e tempestivamente al committente nella loro versione più aggiornata. Non devono esserci limitazioni al numero delle installazioni delle postazioni client.
2. L'adeguamento o la modifica del software che si rendessero necessari in forza di norme sopravvenute dovranno essere effettuati al momento dell'entrata in vigore delle stesse e comunque in tempo utile per evitare qualsiasi mancato introito all'Amministrazione Comunale. L'appaltatore si obbliga ad adeguarsi alle disposizioni di servizio che potranno essere impartite dal Comando di Polizia Municipale del Comune, per un più

funzionale e celere svolgimento del servizio , senza che ciò possa comportare variazioni di costo a carico dell'Ente, in assenza di tipologie completamente nuove di attività da svolgere. Tutte le definizioni dei parametri operativi di utilizzo della procedura saranno definiti con il Comando della Polizia Municipale di Sesto Fiorentino. Eventuali modifiche in corso d'opera saranno analizzate ed attivate in funzione della richiesta da parte di detto Comando ovvero in funzione della proposta dell'appaltatore.

3. Agli Amministratori di sistema, incaricati dall'Amministrazione della titolarità della banca dati ed individuati secondo le prescrizioni dettate dal Garante della privacy in data 27 novembre 2008, deve essere consentita la possibilità di accedere in modifica ogni qualvolta si renda necessario.

### **Art. 8 – Durata del contratto**

1. L'effettivo inizio del servizio deve avvenire entro e non oltre entro 60 (sessanta) giorni dalla data di stipulazione del contratto, previa installazione del software applicativo e della verifica di conformità di cui al successivo art. 20. Il ritardo nell'avvio del servizio, rispetto al termine sopra indicato comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 14 comma 5. Qualora il ritardo sia superiore a giorni trenta, a norma dell'art. 16 comma 1, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto.
2. Il contratto avrà la durata di anni 2 (due) a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio. Al termine del biennio l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore anno. E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito.
3. Nell'ambito della prosecuzione del servizio prevista, l'appaltatore è tenuto comunque, ad assicurare la continuità dello stesso oltre la scadenza contrattuale qualora non fosse concluso l'espletamento della nuova gara per un tempo non superiore a novanta giorni ed alle stesse condizioni del contratto in scadenza.

### **Art. 9 - Corrispettivo dell'appalto.**

1. Il presente appalto ha un valore annuale, stimato in via presuntiva, di € 442.500,00 IVA esclusa, considerando un numero di atti annuali, calcolati in base alla media dell'ultimo anno con la previsione per l'anno 2009, pari a circa 45.000. Il valore complessivo presunto dell'appalto per i tre anni possibili di durata è pari ad € 1.327.500,00 IVA esclusa, di cui 3.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
2. La stima del valore dell'appalto è stata determinata sulla base dei seguenti valori/parametri:

▪ Numero annuo di verbali da notificare	45.000
▪ Numero annuo di rinotificazioni	5.000
▪ Numero annuo di CAD (25% su base 2008)	11.250
▪ Numero annuo di CAN (7,5% su base 2008)	3.000
▪ Numero annuo comunicazioni punti patente	10.000

▪ Numero verbali extra C.d.S	63
▪ Numero lettere pre ruolo	4.963
▪ Numero iscrizioni a ruolo	4.680

3. I prezzi unitari posti a base di gara per il servizio di cui al presente capitolato, soggetti a ribasso percentuale, sono i seguenti:

- Inserimento nel sistema gestionale delle dichiarazioni ai fini della decurtazione punti patente	.....€	0,80 IVA esclusa
- Stampa, postalizzazione, notifica, rinotifica e Rendicontazione	.....€	9,50 IVA esclusa
Lettera pre-ruolo comprensiva dell' eventuale inserimento nell' elenco debitori per formazione ruolo	.....€	1,20 IVA esclusa

3. Il presente appalto è a misura e, pertanto, il corrispettivo effettivo è determinato dal numero delle operazioni svolte dall'appaltatore e contabilizzate separatamente come sopra specificato. Le condizioni dell'offerta tecnica e economica devono essere mantenute invariate per tutta la durata del contratto e fino al completamento del servizio, fatta salva la revisione dei prezzi prevista dal capitolato speciale, sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006. Qualora l'importo contrattuale subisca una variazione in aumento o in diminuzione superiore al 20% dello stesso, l'appaltatore potrà richiedere la risoluzione del contratto. In caso di risoluzione anticipata del contratto la stazione appaltante ha diritto all'uso del software gestionale e delle relative licenze d'uso per il periodo, comunque non superiore alla rimanente durata contrattuale, necessario alla nuova organizzazione del servizio; durante tale periodo l'appaltatore non è tenuto a garantire assistenza tecnica ed aggiornamenti.

4. Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutti gli oneri derivanti dal servizio, comprese le spese di produzione del cartaceo e di stampa e di ogni altro costo connesso, ivi comprese le spese relative alla spedizione degli atti con Avviso di Ricevimento, Comunicazione di Avvenuto Deposito e Comunicazione di Avvenuta Notifica. Esso è altresì comprensivo del costo della fornitura del software gestionale, degli relativi oneri di assistenza, manutenzione e aggiornamento, e dei costi di tutte le interfacce ed apparati necessari il cui ammontare deve ritenersi ripartito nei prezzi unitari che corrispondono al corrispettivo del servizio fornito complessivamente dall'appaltatore.

5. Il calcolo del corrispettivo dovuto all'appaltatore viene effettuato mensilmente sulla base del numero degli atti lavorati.

### **Art. 10 - Modalità di pagamento.**

1. Il Comune di Sesto Fiorentino si impegna a corrispondere gli importi dovuti entro 90 (novanta) giorni dalla data di emissione della fattura. Le operazioni devono essere fatturate con cadenza mensile ed allegare rendicontazioni degli atti gestiti e delle operazioni effettuate.

### **Art. 11 - Clausola di revisione periodica del prezzo.**

1. Ai sensi del disposto dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06, a partire dalla seconda annualità contrattuale, per ogni anno di vigenza del contratto, si deve procedere alla revisione del prezzo, a seguito di apposita istruttoria condotta dal Responsabile dell'esecuzione del contratto di cui al successivo art. 21.
2. In assenza dei parametri previsti dalla citata normativa, la revisione del prezzo sarà essere operata in misura pari al 75% dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (cd FOI) mensilmente pubblicato dall'ISTAT.

### **Art. 12 - Cauzioni ed assicurazioni.**

1. A garanzia della stipula del contratto è richiesta in sede di gara la costituzione di una cauzione provvisoria pari a € 26.550,00. Detta cauzione sarà svincolata subito dopo l'espletamento delle operazioni di gara e dell'aggiudicazione definitiva.
2. A garanzia degli obblighi derivanti dall'esecuzione dell'appalto, l'appaltatore deve costituire la cauzione definitiva nell'importo risultante dall'applicazione dell'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006. Per l'importo della cauzione, provvisoria e definitiva, si applica l'art. 75 comma 7 del Decreto legislativo sopra citato.
3. E' obbligo contrattuale dell'appaltatore mantenere il deposito cauzionale per tutta la durata dell'appalto, nell'importo risultante dall'applicazione dell'art. 113 comma 3 del D.Lgs. 163/2006. Esso va reintegrato qualora il Comune di Sesto Fiorentino operi prelevamenti su di esso per applicazione delle penali di cui all'art. 14. Il reintegro va effettuato entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla lettera di comunicazione inoltrata al riguardo dal Comune di Sesto Fiorentino medesimo.
4. In caso di risoluzione del contratto per fatto imputabile all'appaltatore, la cauzione è interamente incamerata dal Comune di Sesto Fiorentino, salvo ed impregiudicato il diritto ad ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti, qualora essi siano di importo superiore all'ammontare della cauzione.
5. Lo svincolo della cauzione definitiva avverrà con le modalità di cui all'art. 113 3 comma del D.Lgs. 163/2006.
6. L'impresa appaltatrice deve essere in possesso di polizza assicurativa con massimale di Euro 500.000,00 per i rischi derivanti dai danni arrecati alla Stazione appaltante e /o a terzi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

### **Art. 13 - Subingresso e cessione d'azienda.**

1. In caso di cessione dell'azienda o di ramo di essa, il nuovo titolare subentra anche nella titolarità del presente rapporto contrattuale, fino alla sua scadenza, qualora richieda ed

ottenga la preliminare autorizzazione da parte dell'Ente appaltante, a pena di risoluzione.

2. L'eventuale autorizzazione è subordinata al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara di cui al presente capitolato; segue, poi la stipula di contratto di subentro nella forma del contratto principale, preceduta dalle verifiche antimafia e dalla volturazione delle garanzie.

#### **Art. 14 - Penali.**

1. Per le inadempienze riscontrate a carico dell'appaltatore, il Responsabile dell'esecuzione del contratto, procede previo contraddittorio con lo stesso all'applicazione delle penali di cui commi successivi.
2. In caso di rifiuto o omissione nell'esecuzione di una o più delle attività oggetto del presente contratto si applicano le seguenti penali:

a) per ogni singolo rifiuto o omissione:.....	€ 500,00
b) in caso di reiterazione: .....	€ 1.500,00

La reiterazione si intende operante a decorrere dal secondo rifiuto o omissione compresi, intervenuti nel corso del rapporto contrattuale.

3. Le precedenti penali si applicano, altresì, in caso di impossibilità temporanea della ditta, anche per cause ad essa non imputabili, ad assolvere ai propri doveri contrattuali.
4. A decorrere dal secondo rifiuto o omissione, contestati per iscritto con diffida ad adempiere, il Comune può fare luogo alla risoluzione automatica del rapporto contrattuale.
5. In caso di ritardo:
  - nell'avvio del servizio, come previsto all'articolo 8, per ogni giorno di ritardo € 250,00
  - nell'adempimento, allorché abbia originato irregolarità nello sviluppo della procedura sanzionatoria amministrativa degli atti, o abbia determinato l'annullamento degli stessi da parte delle competenti autorità, si applicano le seguenti penali, oltre al recupero delle somme che non si sono potute incassare:

per il primo ritardo:.....	€ 100,00
per il secondo ritardo:.....	€ 300,00
per il terzo ritardo .....	€ 500,00

6. Gli eventuali inadempimenti che possono dar luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi devono essere contestati per iscritto, anche via fax, all'appaltatore; questo deve comunicare per iscritto, anche via fax, le proprie deduzioni entro due giorni dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili ovvero non vi

sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato sono applicate le penali come sopra indicate.

7. L'incameramento delle penali, nell'ammontare sopra specificato, avviene con prelievo diretto dalla cauzione depositata, secondo le modalità stabilite nell'art. 12 comma 5.
8. In caso di definitiva interruzione del servizio, si procede all'incameramento integrale della cauzione e al recupero delle eventuali ulteriori altre somme dovute a titolo di risarcimento dei danni causati.
9. Si procede, altresì, all'incameramento della cauzione qualora il programma gestionale operi in senso difforme da quanto previsto dalla normativa (ad esempio: in materia di termini o di importi delle somme da richiedere ai trasgressori); l'ammontare dell'incameramento è commisurato all'entità del pregiudizio derivante dalla difformità.

### **Art. 15 – Disciplina del subappalto**

1. L'appaltatore può ricorrere al subappalto per un importo non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto (art. 118 comma 2 d.Lgs.163/06 e s.m.).
2. Il ricorso al subappalto è consentito ai sensi con le modalità e nei limiti di quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs.163/06, se l'appaltatore:
  - a. abbia dichiarato all'atto della gara la volontà di avvalersi del subappalto nonché i servizi e/o le parti del servizio che intende subappaltare;
  - b. presenti domanda di autorizzazione al subappalto, dimostrando l'idoneità dell'appaltatore proposta e indicando la quantificazione delle prestazioni da eseguire in subappalto;
  - c. ottenga l'autorizzazione al subappalto dal Comune di Sesto Fiorentino
  - d. depositi il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima dell'inizio delle prestazioni.
3. L'attività che l'appaltatore richiede a Poste Italiane è dovuta e non è considerata subappalto.
4. La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore sarà obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate

### **Art. 16 - Risoluzione del contratto.**

1. E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'appaltatore, qualora questi non

adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'appaltatore stesso nell'espletamento del Servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

2. Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (*Clausola risolutiva espressa*), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni
- d) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'appaltatore non provveda all'immediata regolarizzazione ovvero violazione della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro e di riposo giornaliero e settimanale ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
- e) la mancata sostituzione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale e del medico competente di cui agli artt. 94,95,96 del D.Lgs. 81/2008 nel caso di venir meno degli stessi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- f) la violazione dell'obbligo di informazione di cui all'articolo 24, comma 1, della L.R. Toscana n. 38/2007, ovvero l'obbligo dell'impresa appaltatrice di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto.

3. Nelle ipotesi di cui al comma precedente e di cui all'art. 20 il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

4. Costituiranno inoltre ipotesi di risoluzione di diritto ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C.C. le seguenti occorrenze:

- a) applicazioni delle penali previste all'art. 14 per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;

- b) dopo tre contestazioni e in assenza di giustificazioni ritenute valide dall'Amministrazione, ferma restando l'applicazione delle penali previste dall'art. 14
  - c) inadempienze gravi degli obblighi contrattuali che si protraggano oltre il termine perentorio assegnato dal Comune all'aggiudicatario per porre fine all'inadempimento;
5. Nei casi a), b) e c) di cui sopra il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale l'appaltatore deve uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.
  6. All'appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del Servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.
  7. Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore nonché sulla cauzione, senza necessità di preventiva diffida o richiesta di autorizzazione allo stesso.
  8. In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto il Comune effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito. Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'appaltatore e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.
  9. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

### **Art. 17 – Sicurezza sul luogo di lavoro**

1. L'appaltatore deve osservare, durante l'esecuzione del servizio, le misure generali e di tutela di cui al D.Lgs. 81/08 ed in particolare deve:
  - a) consegnare prima dell'inizio del servizio, al Responsabile dell'esecuzione del contratto una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinti per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
  - b) consegnare prima dell'inizio del servizio, una dichiarazione di avvenuta valutazione dei rischi specifici e la costituzione al proprio interno del Servizio di Prevenzione e Protezione;
  - c) indicare i nominativi del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ed il medico competente incaricato.

2. Nel presente appalto non sussiste l'esistenza di "interferenza", da intendersi come circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di ditte diverse che operano nella stessa sede con contratti differenti. Trattasi infatti, nella fattispecie, di attività per la quale non è prevista l'esecuzione all'interno dell'Amministrazione comunale, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici. Ne consegue pertanto l'inesistenza dell'obbligo per la stazione appaltante di redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

### **Art. 18 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera.**

1. L'appaltatore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di assicurazioni sociali, antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e assume a suo carico tutti gli oneri relativi. L'appaltatore è obbligato altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ed ogni altro adempimento in ordine al rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.
2. L'appaltatore deve garantire al proprio personale, addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le tutele previste dalla normativa in materia di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti, e risultanti dal documento di valutazione dei rischi.
3. L'appaltatore è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.
4. L'appaltatore deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999.

### **Art. 20 – Verifica di conformità**

1. Ad avvenuta installazione del software applicativo, della conversione dei dati e di ogni altra attività propedeutica all'avviamento del servizio, da effettuarsi entro 30 giorni dalla stipula del contratto, il responsabile dell'esecuzione del contratto unitamente al responsabile dei servizi informativi dell'Ente appaltante procederanno nei successivi trenta giorni ai necessari collaudi per verificare la conformità e la funzionalità del sistema. Eventuali difformità dalle specifiche del progetto di gestione presentato o disfunzioni, dovranno essere eliminate nel termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla

data della loro contestazione. Se decorso tale termine dovessero persistere il contratto è risolto in danno dell'appaltatore.

### **Art. 21- Referenti**

1. L'appaltatore deve comunicare all'Amministrazione, prima della stipulazione del contratto, il nominativo di un Responsabile del Servizio incaricato della programmazione, organizzazione e coordinamento dello stesso, il quale fungerà da referente e deve essere telefonicamente raggiungibile dalle 9,00 alle 18,00 dal lunedì al venerdì e dalle 9,00 alle 13,00 il sabato.
2. Il referente deve essere in possesso di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale per la gestione di tutti gli aspetti del contratto.
3. L'Amministrazione contraente a sua volta deve comunicare all'appaltatore il nominativo del responsabile dell'esecuzione del contratto.

### **Art. 22 – Foro competente.**

1. Per qualsiasi controversia derivante dall'interpretazione o dall'esecuzione del contratto è esclusivamente competente il Foro di Firenze. E' esclusa la clausola arbitrale.

### **Art. 23 - Domicilio dei contraenti.**

1. Il Comune di Sesto Fiorentino ha domicilio presso la propria sede legale.
2. L'appaltatore è obbligato entro 30 giorni dalla stipula del contratto ad istituire un recapito nel Comune di Sesto Fiorentino. L'appaltatore deve eleggere domicilio a tutti gli effetti del contratto e per tutti gli effetti di legge presso detto recapito.

### **Art. 24 - Stipulazione e spese contrattuali.**

1. Con apposita comunicazione, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, verrà richiesta la documentazione necessaria alla stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa e la costituzione della cauzione definitiva e della polizza assicurativa di cui all'art. 12. Al contratto sarà allegato il progetto di gestione di cui all'art. 2 del presente capitolato.
2. Le spese contrattuali e i relativi oneri anche tributari sono a carico dell'appaltatore del servizio.

### **Art. 25 – Tutela della privacy**

1. I dati trattati sono di proprietà esclusiva del Comune di Sesto Fiorentino. Qualora in relazione all'esecuzione dell'appalto vengano affidati all'appaltatore trattamenti di dati

personali di cui il Comune risulti titolare, l'appaltatore stesso è da ritenersi designato quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003. L'appaltatore deve pertanto adottare idonee e preventive misure di sicurezza con particolare riferimento a quanto stabilito dal Codice e dal relativo allegato B.

2. L'appaltatore oltre che la riservatezza dei dati trattati, deve rispettare rigorosamente il segreto d'ufficio sui dati trattati, deve vigilare che anche il personale dipendente si comporti in ossequio alla predetta normativa e non riveli a terzi il contenuto degli atti trattati; deve inoltre comunicare il proprio documento sulla sicurezza relativo al trattamento sui dati personali. normativa comunque applicabile all'attività espletata.

### **Art. 26 - Disposizioni finali**

1. Tutti i termini temporali previsti nel presente capitolato sono intesi in giorni naturali e consecutivi.
2. L'appaltatore è obbligato ad attenersi alle disposizioni impartite dal Comando della P.M. di Sesto Fiorentino in merito alle decisioni degli organi pubblici competenti in materia di sanzioni amministrative (Prefettura, DTT, Giudice di Pace, Comando di P.M. di Sesto Fiorentino stesso, ecc.), con i quali i rapporti sono tenuti direttamente dal personale del Comando di P.M. di Sesto Fiorentino o dagli uffici comunali preposti allo scopo;
3. L'appaltatore, a propria cura e spese e sotto la sua esclusiva responsabilità deve, in ogni caso e per tutta la durata dell'appalto, ottemperare alle disposizioni di legge ed osservare tutti i regolamenti e le prescrizioni già emanate, o successive, dalle competenti Autorità in materia di appalti e di forniture in generale.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa riferimento al codice civile e alle disposizioni legislative vigenti in materia.